

Crisi aziendali, professionisti in campo per dare assistenza ed evitare abusi

Strumenti normativi e responsabilità dei professionisti nelle diverse procedure sono alcuni degli aspetti affrontati nella recente giornata di studio sulla crisi di impresa.

Al Centro Congressi Giovanni XXII hanno partecipato oltre 400 professionisti bergamaschi e lombardi. «La crisi non è solo d'impresa, c'è anche per noi professionisti, con l'aggravante di non poter accedere a strumenti come gli ammortizzatori sociali», ha sottolineato

Maurizio Luraghi, presidente del Consiglio notarile di Bergamo, che ha organizzato l'evento con il patrocinio dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili e l'Ordine degli avvocati.

Un imprenditore «non deve procrastinare le decisioni difficili – ha suggerito Guido De Rosa, notaio e coordinatore scientifico della giornata di studio – per evitare di portare la propria azienda alle estreme conseguenze».

Ma se la crisi si manifesta, il compito dei professionisti è di prevenire abusi nell'uso di disposizioni di legge «per ottenere indebiti vantaggi – come ha evidenziato Alberto Carrara, presidente dell'Ordine dei commercialisti –. Sempre più negli ultimi tempi c'è un orientamento del legislatore a favore delle procedure in continuità, e questo comporta un maggiore intreccio tra le norme del diritto civile societario e le norme